



METASTASIO

Confessioni laiche così Katia Giuliani ascolta l'intimo

È ENTRATO nel vivo il festival di teatro ed arti visive *Contemporanea* che si svolge in vari spazi pratesi. Stasera tocca all'artista visiva Katia Giuliani che al Metastasio - ore 17 - metterà in scena il suo spettacolo, meglio sarebbe dire la sua performance «Bynn» dove uno spettatore per volta, in uno spazio intimo, potrà confessare qualcosa di se stesso coperto dall'anonimato di un biglietto senza firma. Così Katia Giuliani diventerà una sorta di confessore laico, di sciamano che detiene i segreti di persone che hanno scelto lei per raccontare



un segreto. Ognuno potrà scegliere gli argomenti della confessione: rimpianti, sogni mai realizzati, amori sfuggiti, soddisfazione per avere raggiunto i fini che nella vita si era proposto. Lo spettacolo sarà in replica venerdì e poi 1 e 2 ottobre. Per partecipare è obbligatorio prenotare a questo numero: 0574/60853.

Teatro Metastasio a Prato
Oggi ore 17, poi venerdì e 1 e 2 ottobre, 0574/60853

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Teatro

LA TANCIA

“La tancia”, commedia scritta nel 1611 dal nipote di Michelangelo Buonarroti, noto anche per aver curato e organizzato la collezione dello zio nel palazzo di via Ghibellina, oggi Casa Buonarroti, è stata diretta e riadattata da Gherardo Vitali Rosati e affidata al Teatro delle Donne che, in collaborazione con l'Accademia della Crusca, ne ha tratto una nuova produzione, interpretata da sei attori formati alla Calenzano Teatro Formazione. L'opera - di cui sono state lasciate invariate alcune pagine del testo in ottava rima, alternate a sequenze riscritte per renderle più fruibili - torna in scena a quattrocento anni di distanza dalla prima rappresentazione per il festival Avamposti. *Teatro Manzoni, via Mascagni, ore 21.30, biglietti 13 euro*

LE COGNATE

Un testo cult che torna a teatro in questi giorni a dieci anni dalla scomparsa della sua autrice, la fiorentina Barbara Nativi. “Le cognate” del canadese Michel Tremblay, è un record di incassi e di gradimento, del pubblico e della critica, che il festival Intercity di Sesto Fiorentino ripresenta con la regia di Dimitri Milopulos; è lui a mettere insieme un cast di quindici donne, interpreti di una piece che risulta ancora



attualissima, ambientata in una cucina della periferia del Quebec, in un alternarsi di dialoghi e monologhi sempre in bilico tra il tragico e il comico. *Teatro Puccini, via delle Cascine, ore 21, repliche fino a domenica (16.45), ingresso 15 euro*

Conferenze e libri

LO SPREGIO

Siamo negli anni Novanta, tra i monti al confine con la Svizzera, dove Franco Morelli detto il Moro gestisce una trattoria, ma in realtà fa soldi col contrabbando. Suo figlio Angelo lo adora e decide di essere come lui, anzi, più di lui, ma la competizione gli sarà fatale e la punizione terribile. Alessandro Zaccari, giornalista del quotidiano *Avvenire*, con “Lo spregio” (Marsilio) torna al romanzo dopo “Il signor figlio”, premio Selezione Campiello nel 2007, “Infinita notte” e “Dopo il miracolo”. Oggi da Feltrinelli la presentazione sarà insieme a Vanni Santoni e Alessandro Raveggi. *Libreria Feltrinelli, via de' Cerretani 40r, ore 18.30*

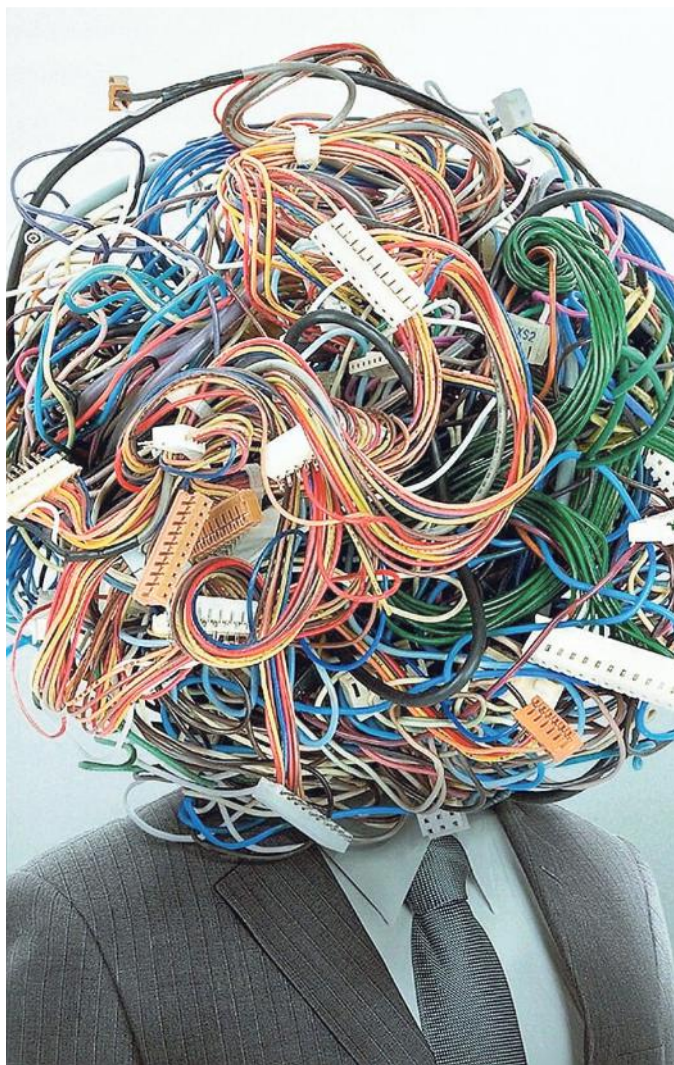
MOBY PRINCE

Elisabetta Arrighi, giornalista livornese del Tirreno, ha raccontato come cronista la tragedia del Moby Prince da quella tragica notte del 10 aprile 1991 - quando la nave entrò in collisione con la petroliera Agip Abruzzo che si trovava alla fonda carica di 82mila tonnellate di petrolio, causando 140 morti - fino ad oggi, seguendo il filone principale dell'inchiesta e alcune indagini collaterali relative al disastro. Venticinque anni di vite spezzate raccontate nel libro “Moby Prince. Novemila giorni senza verità” (edizioni Ets/Pisa) in cui la Arrighi fa parlare i familiari delle vittime e altri protagonisti, testimoni, inquirenti, consulenti, avvocati e politici per cercare di dare una risposta ai misteri insoliti della più grave tragedia della marineria italiana. *Palazzo Panciatichi, sala Gonfalone, via Cavour, ore 18*

Rassegne

MICHELANGELO PISTOLETTO

Una selezione di opere della collezione d'arte contemporanea del Centro Pecci di Prato fa da introduzione al progetto espositivo “La fine del mondo”, curato dal direttore Fabio Cavallucci per la riapertura al pubblico del nuovo museo il 16 ottobre. Raccolte nel corso di tre decenni di attività e presentate da



ODEON

Il sogno di Herzog nel mondo del web

TRA POCHI giorni a Pisa si celebreranno i trent'anni dalla prima connessione italiana alla rete cercando di immaginare come sarà il futuro di internet. Lo ha fatto anche Werner Herzog, che poco tempo fa definì Facebook e gli altri social network come un “massiccio assalto di stupidità”, ma che pure all'onnipotente web ha dedicato un film, “Lo and behold - Internet: il futuro è oggi”, da oggi a domenica in anteprima nazionale al cinema Odeon di Firenze (versione originale con sottotitoli, 8 euro). A dispetto di una razionale organizzazione in dieci capitoli, quello del regista tedesco è più un sogno che un documentario, una visione onirica stimolata dalle gioie e dai lati oscuri di internet come lo conosciamo oggi: ci viene mostrata la stanza in cui nacque la rete, la storia di Elon Musk che con la compagnia SpaceX si occupa di rendere più accessibili i viaggi spaziali, ma faremo anche la conoscenza della famiglia Katsouras, che ha conosciuto online i dettagli raccapriccianti della morte della figlia. Una mappa di un fenomeno pervasivo, e a tratti “fuori controllo”, con cui la cosa più intelligente da fare è cercare di capire. (e.b.)

Stefano Pezzato, le opere sono esposte per l'occasione all'interno di alcune fra le più prestigiose sedi istituzionali in Toscana. Alla Specola di Firenze oggi viene presentata l'opera di Michelangelo Pistoletto “Uomo nudo di schiena”, esemplare della serie che ha scandito il percorso artistico di Pistoletto acquisito dal Centro Pecci in occasione della mostra/laboratorio ideata e curata dall'artista con Bruno Corà. *La Specola, via Romana, ore 17.30, ingresso libero*

FIRENZE CONTEMPORANEA

La vita travagliata di Alda Merini rappresentata tra dimensione teatrale, musicale e performance. “La pazza della porta accanto” è la prima assoluta ad alto tasso di sperimentazione con cui chiude alle Murate la nona edizione di “Firenze suona contemporanea”. Produzione italo-inglese per questa contro-opera ispirata dall'omonimo libro della poetessa milanese, che di lei ci fa rivivere la follia, la tragica esperienza del manicomio, subita fino all'elettroshock, ma anche gli amori e gli affetti personali. In

rappresenta oltre cinquant'anni di storia dedicati alla produzione di lampade e sistemi di illuminazione. “50 anni di luce” è appunto il tema del nuovo incontro del ciclo “Concreto creativo”, organizzato dall'Ordine e dalla fondazione degli architetti di Firenze insieme al Museo del design toscano, sulle collaborazioni fra imprese e designer che costituiscono un'eccellenza del made in Tuscany. Ne parla Emiliana Martinelli, attuale presidente dell'azienda, con i designer Brian Sironi e Marco De Santis. *Palazzina Reale, piazza Stazione, ore 18, ingresso libero*

ERMANNO OLMI

Dodici film, cinque documentari, una pubblicazione e una mostra con manifesti, foto e materiale inediti a proposito del grande regista Leone d'oro alla carriera Ermanno Olmi. Comincia oggi a Montaione l'ottava edizione del “Giglio d'oro”, rassegna a cura del circolo del cinema Angelo Azzurro, che quest'anno rende omaggio a Ermanno Olmi, nonché al figlio Fabio, direttore della fotografia. Come per la passata edizione, la rassegna dal titolo “Olmi padre e figlio: due mestieri, l'arte del cinema”, pensata e allestita dal direttore artistico Jaurès Baldeschi, si articolerà in due parti: si comincia da Montaione con tre pellicole che rappresentano tre momenti chiave della carriera del regista bergamasco: stasera “Lunga vita alla signora” (1987), premiato a Venezia con il Leone d'Argento e poi “Torneranno i prati” (2014) e “La leggenda del santo bevitore” (1988), rispettivamente l'1 e il 6 ottobre. *Montaione, cinema teatro Scipione Ammirato, in piazza Gramsci, ore 21.15*



scena nel ruolo della protagonista Alwynne Pritchard, performer dal curriculum internazionale, che si muove con le musiche di Andrea Cavallari e col supporto di Michele Greco all'elettronica. *Semiotrago delle Murate, piazza Madonna della Neve, ore 19 e 21.30, ingresso libero con prenotazione obbligatoria 055/611299*

CONCRETO CREATIVO

Fondata agli inizi degli anni '50 da Elio Martinelli, uno dei pionieri del design italiano nel campo dell'illuminazione, Martinelli Luce

CENACOLO DEL GHIRLANDAIO

Cristina Gnoni Mavarelli, storica dell'arte, direttrice del Cenacolo di Ognissanti, accompagnerà il pubblico in una visita al Cenacolo del Ghirlandaio concentrandosi sulle tecniche del restauro. L'appuntamento è presso il Chiostro di Ognissanti (entrata accanto alla chiesa) alle 17.30. Ingresso libero, prenotazioni firenze@institutfrançais.it

centimetri

Il tempo in Toscana

OGGI	UV FIRENZE 5	DOMANI	UV FIRENZE 5
L'alta pressione delle Azzorre domina la nostra regione, portando condizioni stabili di bel tempo con il cielo che si presenterà sereno o poco nuvoloso. Clima gradevole con temperature massime previste tra 23 e 26 gradi, mentre i valori notturni scenderanno fino a raggiungere 10/19 gradi. Venti generalmente deboli di Libeccio, con mare poco mosso.			
Alta pressione ancora prevalente sulla regione. Condizioni di tempo stabile e ampiamente soleggiato su tutta la regione. Possibili foschie mattutine sulle pianure orientali. Temperature massime comprese tra 22 e 25°, valori notturni che scenderanno fino a 11/18 gradi. Venti generalmente deboli e con locali rinforzi dai quadranti meridionali e mare generalmente mosso.			
INDICE UV 0-2 Basso 3-5 Moderato 6-7 Alto 8-10 Molto >11 Estremo			
IL SOLE ↑ ☀ ↓ SORGE 7.10 TRAMONTA 19.01			

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

A.MANZONI & C. S.p.a tel. 055553911
Via Lamarmora, 45 FIRENZE fax. 055570798